

## **COMUNICATO SINDACALE**

L'assemblea dei lavoratori di Booking.com riunita il giorno 3 febbraio esprime la propria forte contrarietà a come la società sta gestendo l'attuale complessa situazione.

Nel mese di dicembre le OO.SS. e il Coordinamento dei delegati hanno condotto una difficile trattativa sul piano di incentivazione all'esodo. In quel negoziato si era definita una percentuale di uscite che avrebbero rappresentato il limite su cui tarare la nuova organizzazione aziendale. Quella quantità è stata raggiunta e questo risultato appariva come una buona base su cui costruire le condizioni per la ripresa delle attività.

Purtroppo però così non è!

In queste ore si sono succedute alcune dichiarazioni e azioni che preoccupano e creano rabbia e delusione.

In primo luogo la mancanza di chiarezza sulla nuova struttura organizzativa e sulla effettiva sorte di alcuni dipartimenti che all'estero sono già stati soppressi: questo pone una pesante ombra sul lavoro futuro dei colleghi li occupati.

Poi le chiusure delle sedi di Bolzano, Genova e Lecce, con il contestuale trasferimento delle lavoratrici e lavoratori presso gli uffici di Verona, Milano e Roma. In questi giorni, inoltre, sono stati trasferiti alcuni colleghi da uffici non considerati in chiusura.

In ultimo l'invio delle lettere di trasferimento (ai singoli lavoratori coinvolti dalla chiusura delle sedi) che riteniamo essere un atto inopportuno e sbagliato per diverse ragioni:

- Mette una pressione indebita su lavoratrici e lavoratori i cui trasferimenti dovrebbero avere luogo dopo il mese di aprile, presumibilmente nel mese di ottobre
- Distingue i lavoratori in due categorie: quelli delle sedi chiuse e tutti gli altri dando la percezione di destini diversi a cui doversi adeguare
- Da la sensazione di una discussione già finita e di scelte già definitive
- E' stato un invio inaspettato e mai comunicato preventivamente alla FILCAMS e ai delegati

In questi anni le lavoratrici e i lavoratori di Booking.com si sono identificati con la propria azienda mettendo a sua disposizione impegno e passione: oggi quell'atteggiamento è messo in crisi da queste scelte e dai comportamenti.

**L'assemblea ritiene che tutte le scelte organizzative aziendali debbano e possano essere discusse con l'obiettivo di trovare una intesa che soddisfi gli interessi di tutti, lavoratori e impresa.**

Il coordinamento dei delegati, unitamente alla FILCAMS ha fatto delle proposte per gestire le scelte attuali:

- Lavoro in remoto per chi dovesse subire il trasferimento al fine di evitare di spostare la propria residenza
- Soluzioni organizzative come part time o una diversa distribuzione dei carichi di lavoro per risolvere il fabbisogno di organico e organizzativo
- Eventuale nuovo piano incentivante per quelle persone che non trovassero adeguate soluzioni alle proprie necessità

La società fino ad oggi ha offerto una formale disponibilità al dialogo ma poi ha operato con gli atteggiamenti che abbiamo descritto (invio lettere di trasferimento – pubblicazione delle posizioni aperte). Ci aspettiamo una modalità e delle scelte diverse, ci aspettiamo la possibilità di discutere realmente delle scelte organizzative e di concordare le soluzioni, con lo stesso spirito che ci ha portato a sottoscrivere l'accordo di dicembre.

C'è la consapevolezza da parte di ognuno che ciò che oggi non lo tocca direttamente potrebbe coinvolgerlo nel prossimo futuro.

**Per queste ragioni l'assemblea da mandato alla FILCAMS e al Coordinamento dei delegati di dichiarare lo stato di agitazione con un pacchetto di 12 ore di sciopero da utilizzare se nelle prossime settimane la dichiarata disponibilità al dialogo non verrà praticata con atti concreti e scelte realmente condivise.**

IL COORDINAMENTO DEI DELEGATI DI BOOKING.COM

FILCAMS CGIL NAZIONALE